



PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Attività del Progetto Comunitario "LIFE 20NAT_NL_001107 - "Bear-Smart Corridors" CUP_E17F22000000002"

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

volto alla creazione di una graduatoria di beneficiari interessati a ricevere contributi finalizzati alla realizzazione di recinti elettrificati per la protezione di apiari e pollai da eventi di danno arrecati dall'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) nei territori ricompresi nel perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Punto 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse.

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, esclusivamente nei territori ricadenti all'interno dei suoi confini concede contributi agli apicoltori per la realizzazione di recinti elettrificati per la protezione di apiari e pollai da eventi di danno arrecati dall'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) nei territori ricompresi nel perimetro del Parco.

Gli obiettivi principali di questa azione sono:

- ridurre l'impatto derivante dalla presenza del plantigrado nel territorio del Parco;
- promuovere la conservazione a lungo termine di varie tipologie di habitat nel territorio del Parco;
- incentivare le attività di apicoltura tradizionali, condotte con tecniche sostenibili, rispettose della fauna protetta, degli equilibri naturali e del paesaggio.

Punto 2 – Modalità di partecipazione.

La partecipazione al presente avviso prevede la formazione **di due distinte graduatorie**:

- Graduatoria A. Per la realizzazione di recinti di protezione per apiari così come dettagliato nel seguente punto 6 del presente avviso;
- Graduatoria B. Per la realizzazione di recinti di protezione per pollai così come dettagliato nel seguente punto 6 del presente avviso.

Per poter accedere ai benefici del presente avviso è possibile presentare domanda per la partecipazione alla selezione **per una sola delle due graduatorie** utilizzando gli appositi allegati al presente avviso:

- **Allegato A** - Domanda per recinzione per apiari;
- **Allegato B** - Domanda per recinzione per pollai.

Punto 3 – Aree di intervento e soggetti ammessi a presentare domanda.

Sono aree di intervento i territori del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Punto 4 – Impegni dei beneficiari.

L'Ente Parco, nello specifico, si impegna a concedere un contributo per la realizzazione di recinti elettrificati per la protezione di apiari e pollai da eventi di danno arrecati dall'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) nei territori ricompresi nel perimetro del Parco.

Il beneficiario, si impegnerà a garantire il rispetto dei seguenti punti:

1. garantire il posizionamento del recinto ed utilizzarlo esclusivamente al fine di proteggere il proprio apiario/pollaio;
2. utilizzare quanto ricevuto con la massima cura e garantendone una gestione e manutenzione periodica;
3. comunicare tempestivamente eventuali danneggiamenti o furti a quanto ricevuto indicandone le cause e, se possibile, le eventuali procedure da adottare per evitare il ripetersi dell'evento;
4. impegnarsi a recepire ed adottare le indicazioni fornite dall'Ente Parco in merito alle buone pratiche di apicoltura e allevamento;
5. esonerare l'Ente parco da eventuali danni a cose, persone o animali causati da quanto ricevuto, dovute ad un montaggio erroneo o non idoneo;
6. permettere il controllo della funzionalità e del corretto utilizzo di quanto ricevuto ai tecnici dell'Ente Parco;
7. impegnarsi a gestire correttamente i Sottoprodotti di Origine Animale non destinati al consumo umano ed i vari rifiuti organici secondo la vigente normativa evitando, anche nello stoccaggio temporaneo, dispersioni ed accumuli che possano attirare la fauna selvatica nelle pertinenze dell'azienda.

Punto 5 – Termine di presentazione delle domande.

Le domande devono essere redatte, **pena l'esclusione**, esclusivamente utilizzando il modulo allegato al presente avviso.

L'avviso ed i relativi moduli di domanda sono disponibili presso la sede Amministrativa di Assergi dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e sono inoltre scaricabili dal sito www.gransassolagapark.it, sezione "Bandi, gare ed avvisi pubblici".

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 31 dicembre 2026 al seguente indirizzo:

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, 1 – 67100 Assergi – L'Aquila mediante consegna a mano o per posta oppure per posta elettronica all'indirizzo ente@gransassolagapark.it o via posta elettronica certificata all'indirizzo gransassolagapark@pec.it.

Per le domande inviate per posta, non farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione bensì il protocollo di entrata dell'Ente Parco. Le domande recapitate dopo il termine fissato non saranno prese in considerazione.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Tutte le domande devono essere corredate di copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Punto 6 – Formazione delle graduatorie.

Al fine di garantire la possibilità di presentare domande durante tutto il periodo di apertura dei termini del presente avviso, saranno elaborate tre graduatorie sulla base delle domande pervenute entro i seguenti termini:

- **Graduatoria n. 1:** per le domande pervenute entro il **31 luglio 2026**;
- **Graduatoria n. 2:** per le domande pervenute entro il **31 ottobre 2026**;
- **Graduatoria n. 3:** per le domande pervenute entro il **31 dicembre 2026**;

Esaminata l'ammissibilità delle domande pervenute e la completezza delle stesse, L'Ente Parco redigerà le graduatorie di beneficiari sulla base dei criteri di seguito riportati.

Ogni posizione in graduatoria potrà essere occupata da un nominativo.

Nel caso di eventuali rinunciatari, si procederà nell'assegnazione seguendo la suddetta graduatoria.

Il punteggio acquisibile per la formulazione della graduatoria deriverà dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascuno dei seguenti requisiti:

Punteggi di priorità per la formazione delle graduatorie

GRADUATORIA A (recinto di protezione per apiari)

CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Numero di ARNIE possedute e dichiarate all'anagrafe apistica</i>	1 punto/arnia	100 punti
Apicoltore STANZIALE		30 punti
Apiario situato nei comuni del Parco di presenza/avvistamento di orso		30 punti
Apiario situato nei comuni del Parco che hanno aderito alle BSC		25 punti
Azienda BIOLOGICA CERTIFICATA o in conversione		5 punti
Aver subito, in precedenza, danni da orso al proprio apiario verificati		50 punti
Non essere stato beneficiario/assegnatario di altre misure di prevenzione per apiari		50 punti

Punteggi di priorità per la formazione delle graduatorie

GRADUATORIA A (recinto di protezione per pollai)

CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Numero di polli allevati</i>	1 punto/pollo: per un numero di polli allevati inferiore o uguale a 10; 2 punti/pollo: per un numero di polli allevati superiore a 10;	100 punti
Pollai situato nei comuni del Parco di presenza/avvistamento di orso		30 punti
Pollai situato nei comuni del Parco che hanno aderito alle BSC		25 punti
Azienda BIOLOGICA CERTIFICATA o in conversione		5 punti
Aver subito, in precedenza, danni da orso al proprio pollaio verificati		50 punti
Aver subito, in precedenza, danni da altri predatori (volpi, faine, etc.) al proprio pollaio verificati		25 punti
Non essere stato beneficiario/assegnatario di altre misure di prevenzione per pollai		50 punti

In caso di parità di punteggio, le domande verranno ordinate in graduatoria in base alla minore età del richiedente.

L'Ente Parco si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle dichiarazioni effettuate.

I dati acquisiti saranno trattati in conformità a quanto disposto D.Lgs 196/2003 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati o diffusi a soggetti esterni, salva l'applicabilità delle norme sul diritto di accesso a tutela dei soggetti interessati. La titolarità dei dati è dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

La domanda sarà esclusa nei seguenti casi:

1. domanda pervenuta oltre il termine ultimo di scadenza;
2. istruttoria che attesti la mancata corrispondenza dei dati dichiarati nella domanda.

Punto 7 – Norme tecniche.

La modalità di realizzazione delle opere di cui all'oggetto del presente avviso fa riferimento a quanto indicato di seguito:

Recinto elettrificato di protezione per apiari (Apicoltori per autoconsumo fino ad un massimo di 10 alveari).

Recinto: di forma poligonale, con un perimetro di 50 metri.

- Costituito da pali perimetrali in legno (distanziati circa 10-12 metri) che sorreggono 5 linee di cavi metallici zincati (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm disposti a creare una barriera alta fino a circa 120-140 cm. I fili sono sorretti al suolo da pali per recinti elettrici (in materiale plastico o fibra di vetro) dell'altezza di 150 /160cm circa, distanziati circa 3 metri (così come descritto nella **figura 1**). L'elettrificazione del recinto avviene ad opera di un elettrificatore di potenza adeguata alimentato da una batteria ricaricabile ricaricata da un pannello fotovoltaico adeguato. Sono consigliati i kit costituiti da elettrificatore, batteria e pannello solare integrati.
- **Elementi costituenti la recinzione:** pali in legno; filo zincato; paletti tendifilo; elettrificatore, batteria ricaricabile; pannello fotovoltaico; distanziatori; palina di messa a terra.
- **Pali perimetrali:** pali in legno (preferibilmente castagno) di circa 180 cm di altezza, diametro min. 8-10 cm, con testa e punta trattate a fuoco (o catramate), infissi nel terreno per circa 30 cm e distanziati sulla fila di circa 10-12 m.
- **Filo elettrificabile:** filo zincato (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm.
- **Paletti/picchetti tendifilo:** pali in materiale plastico e metallico di circa 150/160 cm di altezza, con punta metallica per l'infissione nel terreno ed anelli tendifilo ad altezza variabile.
- È interdetto l'uso di filo spinato.

Recinto elettrificato di protezione per apiari (Apicoltori produttori di piccoli quantitativi con un numero di alveari maggiore a 10 e inferiore o uguale a 51).

Recinto: di forma poligonale, con un perimetro di 100 metri.

- Costituito da pali perimetrali in legno (distanziati circa 10-12 metri) che sorreggono 5 linee di cavi metallici zincati (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm disposti a creare una barriera alta fino a circa 120-140 cm. I fili, sono sorretti al suolo da pali per recinti elettrici (in materiale plastico o fibra di vetro) dell'altezza di 150 /160cm circa, distanziati circa 3 metri (così come descritto nella **figura 1**). L'elettificazione del recinto avviene ad opera di un elettrificatore di potenza adeguata alimentato da una batteria ricaricabile ricaricata da un pannello fotovoltaico adeguato. Sono consigliati i kit costituiti da elettrificatore, batteria e pannello solare integrati.
- **Elementi costituenti la recinzione:** pali in legno; filo zincato; paletti tendifilo; elettificatore, batteria ricaricabile; pannello fotovoltaico; distanziatori; palina di messa a terra.
- **Pali perimetrali:** pali in legno (preferibilmente castagno) di circa 180 cm di altezza, diametro min. 8-10 cm, con testa e punta trattate a fuoco (o catramate), infissi nel terreno per circa 30 cm e distanziati sulla fila di circa 10-12 m.
- **Filo elettrificabile:** filo zincato (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm.
- **Paletti/picchetti tendifilo:** pali in materiale plastico e metallico di circa 150/160 cm di altezza, con punta metallica per l'infissione nel terreno ed anelli tendifilo ad altezza variabile.
- È interdetto l'uso di filo spinato.

Recinto elettrificato di protezione per apiari (Imprenditori apistici con un numero di alveari maggiore a 51).

Recinto: di forma poligonale, con un perimetro di 200 metri.

- Costituito da pali perimetrali in legno (distanziati circa 10-12 metri) che sorreggono 5 linee di cavi metallici zincati (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm disposti a creare una barriera alta fino a circa 120-140 cm. I fili, sono sorretti al suolo da pali per recinti elettrici (in materiale plastico o fibra di vetro) dell'altezza di 150 /160cm circa, distanziati circa 3 metri (così come descritto nella **figura 1**). L'elettificazione del recinto avviene ad opera di un elettrificatore di potenza adeguata alimentato da una batteria ricaricabile ricaricata da un pannello fotovoltaico adeguato. Sono consigliati i kit costituiti da elettrificatore, batteria e pannello solare integrati.
- **Elementi costituenti la recinzione:** pali in legno; filo zincato; paletti tendifilo; elettificatore, batteria ricaricabile; pannello fotovoltaico; distanziatori; palina di messa a terra.
- **Pali perimetrali:** pali in legno (preferibilmente castagno) di circa 180 cm di altezza, diametro min. 8-10 cm, con testa e punta trattate a fuoco (o catramate), infissi nel terreno per circa 30 cm e distanziati sulla fila di circa 10-12 m.
- **Filo elettrificabile:** filo zincato (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm.
- **Paletti/picchetti tendifilo:** pali in materiale plastico e metallico di circa 150/160 cm di altezza, con punta metallica per l'infissione nel terreno ed anelli tendifilo ad altezza variabile.
- È interdetto l'uso di filo spinato.

Per il sostegno dei pali non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti dal disciplinare.

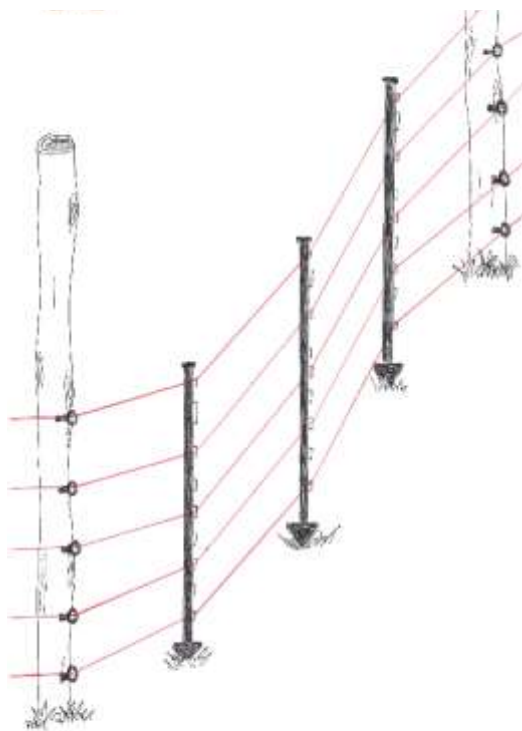


Figura 1. Schema di recinto per apiario.

Recinto elettrificato di protezione per pollai per autoconsumo e non.

Recinto: di forma poligonale, con un perimetro variabile fino ad un massimo di circa 50 metri.

- La struttura sarà costituita da 1 o 2 moduli di rete in materiale plastico (con fili in metallo) elettrificabile a maglie estremamente strette e con (da 10 a 20) pali di supporto a punta doppia (per una maggiore stabilità della recinzione). Vedi figura 2.
- **Elementi costituenti la recinzione:** moduli di rete elettrificabile; elettrofificatore; batteria ricaricabile; pannello fotovoltaico; palina di messa a terra e targhe di segnalazione.
- È interdetto l'uso di filo spinato.

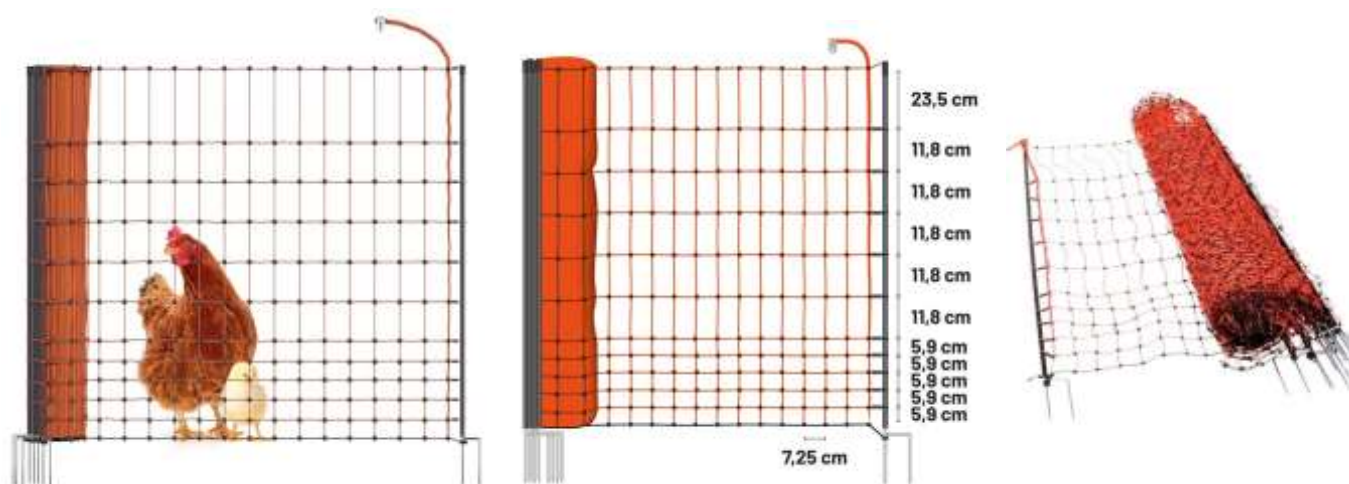


Figura 2. Recinzione per pollaio.

Punto 8 – Entità del contributo.

Graduatoria A, recinto di protezione per apiari.

Il contributo (omnicomprensivo) è concesso così come specificato di seguito:

- 1) Recinto elettrificato di protezione per apiari per Apicoltori con un massimo di 10 alveari. Perimetro di 50 metri.

L'importo massimo del contributo riconosciuto per ciascuna recinzione sarà pari ad € 696,00 (€ seicentonovantasei,00).

Prodotto	Caratteristiche	Specifiche	Quantitativo	Contributo massimo IVA inclusa
Kit Elettrificatore + pannello solare + batteria	Dotato di pannello solare integrato e batteria da 7 amp-ore e 12 V. Energia erogata massima 1,0 J (energia caricata 1,30J)		1	€ 500,00
Palina di messa a terra			1	€ 10,00
Filo Alluminio/Acciai o Ø 1,8mm - in rotoli da 250 metri	Filo in alluminio Ø 1,8mm. Molto duttile, facile da installare e con un'eccellente conducibilità elettrica. Ideale per recinzioni elettriche permanenti. Bobina da 250 metri	Necessari per 5 fili almeno 250 metri di filo	1	€ 30,00
Pali in legno		Ogni 10 metri	5	€ 60,00
Isolatori a vite		5 per ogni palo in legno	25	€ 10,00
Picchetti tendifilo in fibra di vetro/plastica altezza 150/160ccm			10	€ 80,00
Segnale di pericolo			2	€ 6,00
CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE				€ 696,00

- 2) Recinto elettrificato di protezione per apiari per Apicoltori con un numero di alveari maggiore a 10 e inferiore o uguale a 51. Perimetro di 100 metri.

L'importo massimo del contributo riconosciuto per ciascuna recinzione sarà pari ad € 812,00 (€ ottocentododici,00).

Prodotto	Caratteristiche	Specifiche	Quantitativo	Contributo massimo IVA inclusa
-----------------	------------------------	-------------------	---------------------	---------------------------------------

Elettrificatore S1000	Dotato di pannello solare integrato e batteria da 7 amp-ore e 12 V. Energia erogata massima 1,0 J (energia caricata 1,30J)		1	€ 500,00
Palina di messa a terra			1	€ 10,00
Filo Alluminio/Acciai o Ø 1,8mm - in rotoli da 250 metri	Filo in alluminio Ø 1,8mm. Molto duttile, facile da installare e con un'eccellente conducibilità elettrica. Ideale per recinzioni elettriche permanenti. Bobina da 250 metri	Necessari per 5 fili almeno 500 metri di filo	2	€ 60,00
Pali in legno		Ogni 10 metri	10	€ 120,00
Isolatori a vite		5 per ogni palo in legno	50	€ 10,00
Picchetti tendifilo in fibra di vetro/plastica altezza 150/160ccm			20	€ 100,00
Segnale di pericolo			4	€ 12,00
CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE				€ 812,00

- 3) Recinto elettrificato di protezione per apiari per Apicoltori con un numero di alveari maggiore a 51. Perimetro di 200 metri.

L'importo massimo del contributo riconosciuto per ciascuna recinzione sarà pari ad € 1.064,00 (€ millesessantaquattro,00).

Prodotto	Caratteristiche	Specifiche	Quantitativo	Contributo massimo IVA inclusa
Elettrificatore S1000	Dotato di pannello solare integrato e batteria da 7 amp-ore e 12 V. Energia erogata massima 1,0 J (energia caricata 1,30J)		1	€ 500,00
Palina di messa a terra			1	€ 10,00
Filo Alluminio/Acciai o Ø 1,8mm - in rotoli da 250 metri	Filo in alluminio Ø 1,8mm. Molto duttile, facile da installare e con un'eccellente conducibilità elettrica. Ideale per recinzioni elettriche	Necessari per 5 fili almeno 1,000 metri di filo	4	€ 120,00

	permanenti. Bobina da 250 metri			
Pali in legno		Ogni 10 metri	20	€ 240,00
Isolatori a vite		5 per ogni palo in legno	100	€ 10,00
Picchetti tendifilo in fibra di vetro/plastica altezza 150/160ccm			40	€ 160,00
Segnale di pericolo			8	€ 24,00
CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE				€ 1.064,00

Graduatoria B, recinto di protezione per pollai.

Il contributo (omnicomprensivo) è concesso così come specificato di seguito:

- 1) Recinto elettrificato di protezione per pollai. Perimetro di 50 metri.

L'importo massimo del contributo riconosciuto per ciascuna recinzione sarà pari ad € 500,00 (€ cinquecento,00).

Prodotto	Caratteristiche	Specifiche	Quantitativo	Contributo massimo IVA inclusa
Kit Elettrificatore + pannello solare + batteria	Dotato di pannello solare integrato (almeno da 12 Watt) e batteria al piombo 12 Volt 12 Ah. Energia erogata massima 0.4 J e materiale vario di raccordo.		1	€ 304,00
Palina di messa a terra			1	€ 10,00
Rete per pollame	Maglie molto strette nella parte inferiore; tutti i pali con punta doppia, ottima stabilità; per polli, oche, tacchini, anatre e altri volatili da cortile.	Un modulo da 50 metri o due moduli da 25 metri ciascuno.	1 o 2	€ 180,00
Segnale di pericolo			2	€ 6,00
CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE				€ 500,00

Punto 9 – Erogazione del contributo.

Ad esito della graduatoria di cui al precedente articolo, ai soggetti richiedenti verrà data apposita comunicazione dell'ammissione a contributo, ovvero di motivata esclusione.

A seguito della suddetta comunicazione, gli interessati dovranno sottoscrivere con l'Ente Parco, un apposito accordo (Foglio Patti e Condizioni).

Nel Foglio Patti e Condizioni, che dovrà essere firmato dal/i beneficiari/o per le domande per recinzioni individuali o collettive, dovranno essere indicate le coordinate bancarie presso cui l'Ente Parco disporrà, nel caso di esito positivo di tutte le procedure, l'erogazione del contributo. Dovrà inoltre essere comunicata la data prevista per l'inizio dei lavori.

La liquidazione del contributo avverrà in due fasi:

- Fase 1: corresponsione del 60% del contributo, previa presentazione di documentazione fiscale di acquisto dei materiali necessari alla realizzazione della recinzione;
- Fase 2: collaudo e saldo del contributo accertato sulla base del perimetro realizzato.

Al termine dei lavori di recinzione, il richiedente, per poter accedere alla successiva erogazione del saldo, nel limite massimo del restante 40% dei contributi ammessi, dovrà inoltrare comunicazione scritta, indicando la data di fine lavori e facendo richiesta di collaudo.

Il beneficiario dovrà presentare all'Ente Parco, al fine dell'erogazione del contributo, documentazione fiscale comprovante l'acquisto di materiale pari ad almeno il **90% del contributo complessivo**.

Fatte salve cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, comunicate e riconosciute dall'Ente, la richiesta di collaudo dovrà essere effettuata entro e non oltre 5 mesi dalla data di inizio lavori.

L'Ente Parco provvederà all'erogazione del beneficio previa:

- verifica della documentazione trasmessa;
- sopralluogo di verifica degli interventi realizzati.

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'inizio e la conclusione dei lavori, comporta la perdita del diritto al contributo assegnato.

L'Ente procederà all'accreditamento delle somme spettanti presso le coordinate bancarie comunicate nella nota di accettazione del contributo, tramite bonifico o tramite mandato di pagamento nominativo alla banca tesoriera dell'Ente.

Punto 10 – Clausole particolari.

La messa in opera delle recinzioni a protezione degli apiari e dei pollai, di cui al presente avviso, è a carico dei beneficiari così come la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse.

Verranno effettuati **controlli periodici**, per verificare l'utilizzo sistematico delle recinzioni di cui sopra.

La mancata o la non idonea applicazione delle misure di prevenzione concesse a contributo, così come il non rispetto della tempistica prevista nell'installazione del recinto di protezione per gli apiari, determina, su quelle arnie, da parte dei beneficiari, **la perdita del diritto di indennizzo per danni fauna.**

Punto 11 – Clausola di riserva.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Punto 12 – Disposizioni finali e trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della presente procedura ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione al presente avviso.

I dati dei richiedenti possono essere comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati, quando sia previsto da norme di legge o di regolamento o risultino comunque necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o per rilevanti finalità di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è L'Ente Parco ed il responsabile del trattamento è il Direttore.

Punto 13 – Pubblicizzazione dell'avviso e pubblicazione delle graduatorie.

Il presente Avviso pubblico sarà affisso presso:

- l'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e sul sito Internet dello stesso Ente <http://www.gransassolagapark.it>.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata attraverso gli stessi mezzi, al termine delle procedure di selezione. Tutte le informazioni utili, così come le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse, potranno essere richieste presso la sede Amministrativa di Assergi dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga oppure ai seguenti recapiti:

- dott.ssa Chiara Piccinini (08626052205, e-mail: urp@gransassolagapark.it);
- dott. Umberto Di Nicola (e-mail: udinicola@gransassolagapark.it).

Punto 14 – RUP e CUP.

Il responsabile del procedimento è il dott. Federico Striglioni dipendente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il Codice Unico del Progetto (CUP) del progetto è: E17F22000000002.

Punto 15 – Allegati.

Allegato A - Domanda per recinzione per apiari.

Allegato B - Domanda per recinzione per pollai.

Assergi, 11 giugno 2026

F.to
IL DIRETTORE
Avv. Elsa OLIVIERI